

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 35 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento "Anteprima online"](#)

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

[Avviamento: ammortamento e svalutazione \(dopo le novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015\) di Marco Orlandi](#)

[L'obbligatorietà o meno del contraddittorio preventivo dopo l'intervento a Sezioni Unite della Cassazione. Aspetti critici, di riflessione, collegamenti sistematici ed evoluzione della giurisprudenza di Alvise Bullo e Elena De Campo](#)

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

Sezioni Civili Tributarie

Accertamenti c.d. *standardizzati* – Obbligo motivazionale sulle ragioni per le quali sono stati disattesi i rilievi sollevati

in sede di contraddittorio

Accertamento mediante l'applicazione dei parametri o degli studi di settore: illegittimo se non tiene conto degli elementi prodotti in sede di contraddittorio

Corte Suprema di Cassazione – Sezione VI Civile – T – Ordinanza n. 24957 del 10 dicembre 2015: «ACCERTAMENTO – STUDI DI SETTORE – IMPOSTE SUI REDDITI – IVA (Imposta sul valore aggiunto) – IRAP – Accertamento basato sulle risultanze degli studi di settore – Contenuto – Motivazione – Riferimento alle peculiari condizioni in cui il contribuente opera – Necessità – Elementi contrari offerti dal contribuente in sede di contraddittorio – Rilevanza – Difetto di motivazione dell'avviso di accertamento che non tiene conto dei rilievi e dati prodotti in sede di contraddittorio dal contribuente – Sussistenza – La motivazione deve spiegare le ragioni che hanno indotto a ritenere infondate, in tutto o in parte, le argomentazioni contrarie – Artt. 62-bis e 62-sexies, del D.L. 30/08/1993, n. 331, conv., con mod., in L. 29/10/1993, n. 427 – Art. 10, della L. 08/05/1998, n. 146 – D.P.R. 31/05/1999, n. 195 – Art. 39, comma 1, lett. d), e 42 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 – Art. 2729 c.c.»

Commissioni Tributarie Regionali:

Accertamenti e controlli diritti – Garanzie del contribuente

Recupero superfici imponibili TARSU: l'accertamento solo “a tavolino” non garantisce la bontà dei risultati ottenuti. Necessario sopralluogo e contraddittorio

Commissione Tributaria Regionale del Molise – Sezione III – Sentenza n. 73 del 18 marzo 2015: «TARSU (Tassa raccolta di rifiuti solidi urbani interni) – Presupposto – Esenzioni ed esclusioni – Aree inidonee alla produzione di rifiuti – Dichiarazione e delimitazione degli spazi esclusi da

imposizione – Avviso di accertamento TARSU fondato unicamente sullo scostamento tra superficie dichiarata dal contribuente e superficie risultante dagli atti catastali – Mancato esercizio del potere di rilevazione delle superfici tassabili mediante sopralluogo a fine di verificare in loco, anche in contraddittorio, l'effettiva superficie imponibile al tributo – Conseguenze – Illegittimità del recupero – Ulteriori conseguenze – Mancanza di un PVC (o di atto istruttorio comunque denominato) successivo all'accesso nei locali – Violazione del principio del contraddittorio – Art. 73, del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507»

[Verifiche c.d. "a tavolino" con rettifiche rilevanti ai fini di tributi "non armonizzati" \(IRPEF, IRES, IRAP\): la C.T.R. della Toscana solleva la questione di legittimità costituzionale sulla mancata previsione di una applicazione generalizzata del principio del contraddittorio nel procedimento tributario](#)

[Commissione Tributaria Regionale della Toscana – Sezione I – Ordinanza n. 736 del 10 gennaio 2016: «ACCERTAMENTO TRIBUTARIO – AVVISO DI ACCERTAMENTO – STATUTO DEL CONTRIBUENTE – Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali – Istruttoria presso i locali dell'Amministrazione finanziaria – Tributi "non armonizzati" \(IRPEF, IRES, IRAP, ecc\) – Applicazione generalizzata del cd. Contraddittorio endoprocedimentale – Applicabilità – Esclusione – Questione di legittimità costituzionale rilevante e non manifestamente infondata del 7° comma dell'art. 10 della legge 27 luglio 2000, n. 212, in riferimento agli artt. 3, 24, 53, 111, 117 Cost. – Art. 12, comma 7, della L. 27/07/2000, n. 212 – Art. 32, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600»](#)

Commissioni Tributarie Provinciali:

Accertamenti e controlli diritti – Garanzie del contribuente

Nulla l'accertamento induttivo motivato per relationem al P.V.C. dei verificatori senza l'instaurazione del contraddittorio avviato a cura dell'Ufficio

Commissione Tributaria Provinciale di Roma – Sezione X – Sentenza n. 716 del 18 gennaio 2016: «*ENTI NON COMMERCIALI – Enti di tipo associativo – Associazioni senza scopo di lucro – Associazione sportiva senza scopo di lucro – Prestazioni rese da un'associazione sportiva regolarmente affiliata a Federazione sportiva nazionale (F.I.S.E.) riconosciuta dal (C.O.N.I.), consistenti nell'attività di maneggio, corsi di equitazione e servizio di pensione per cavalli nei confronti dei propri associati – Svolgimento di un'attività di natura commerciale – Disconoscimento delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 148 TUIR per gli enti di tipo associativo per assenza dei presupposti di legge – Mancata tenuta di regolare contabilità – Conseguenze – Ricorso all'accertamento induttivo motivato "per relationem" a PVC – Provvedimento di rettifica – Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali – Mancata attivazione del contraddittorio endoprocedimentale per inerzia dell'Ufficio – Conseguenze – Nullità del procedimento di accertamento – Fondamento – Art. 148, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 – Art. 4, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Art. 39, comma 2, lett. c), del D.P.R. 29/09/1973, n. 600*»

Indagini bancarie – Presunzioni applicate ai prelevamenti

Impresa individuale in contabilità semplificata: inapplicabile la presunzione prelevamenti bancari non giustificati = ricavi in nero dell'imprenditore

Commissione Tributaria Provinciale di Venezia – Sezione XIII – Sentenza n. 18 del 22 gennaio 2016: «*ACCERTAMENTO E CONTROLLI – INDAGINI FINANZIARIE – Indagini bancarie – Accesso ai conti*

bancari dell'imprenditore individuale, (nella specie artigiano, carrozziere) – Presunzioni basate sulle movimentazioni bancarie – Presunzione di corrispondenza dei prelevamenti finanziari non giustificati e non contabilizzati a ricavi dell'attività artigiana – Inapplicabilità ai redditi di impresa prodotti dall'impresa individuale in contabilità semplificata della presunzione prelevamenti bancari non giustificati = ricavi propria del reddito di impresa – Art. 32, comma 1°, n. 2, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 • ACCERTAMENTO E CONTROLLI – INDAGINI FINANZIARIE – Indagini bancarie -Accesso ai conti bancari della madre pensionata dell'imprenditore individuale – Imputazione delle movimentazioni a ricavi all'imprenditore – Ammissibilità • IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) – Termini per la notifica degli avvisi di rettifica o di accertamento – Raddoppio del termine ordinario in caso di violazione che comporta obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 331 c.p.p. per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 10/03/2000, n. 74 – Conseguenze – Inapplicabilità all'imposta regionale – Art. 37, commi da 24 a 26, del D.L. 04/07/2006, n. 223, conv., con mod., dalla L. 04/08/2006, n. 248»

Prassi

Concessione in comodato dell'abitazione ai familiari – Riduzione IMU/TASI del 50%

Contratti di comodato registrati: nuove indicazioni Mef sulla riduzione del 50 per cento dell'IMU e della TASI per le case date in "prestito" ai genitori o ai figli

Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – n. 1 DF del 17 febbraio 2016: «IMU (Imposta municipale propria) – TASI (Tributo per i servizi indivisibili) – Disposizioni concernenti la riduzione del 50 per cento della base imponibile in caso di cessione

dell'abitazione in comodato ai familiari (parenti in linea retta entro il primo grado) – Art. 1, comma 10, della 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) – Modalità applicative – Art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, conv., con mod., dalla L. 22/12/2011, n. 214 – Art. 1803 c.c.»

Nuovo regime forfetario – Modalità di entrata nel regime contributivo agevolato e relativi termini

[Regime contributivo agevolato per i contribuenti forfetari: portata applicativa delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016 e modalità di richiesta o revoca della riduzione del 35%](#)

[Circolare INPS – Direzione Centrale Entrate – Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici – n. 35 del 19 febbraio 2016:](#) *«INPS – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – Contributi IVS – Nuovo regime forfetario – Gestione previdenziale degli artigiani e degli esercenti attività commerciale – Regime contributivo agevolato introdotto dai commi da 76 a 84 dell'art. 1 della L. 23/12/2014, n. 190 come modificati dai commi da 111 a 113 dell'art. 1 della legge 28/12/2015, n. 208 – Portata applicativa delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016 – Modalità di entrata e uscita e istanza di adesione»*

Agevolazioni “prima casa” – Condizione di non preesistenza

[Novità in tema di condizioni per gli acquisti della “prima casa di abitazione” nella Legge di Stabilità 2016](#)

[Studio n. 5-2016/T del Consiglio Nazionale del Notariato – Approvato dall'Area Scientifica – Studi Tributarî il 22 gennaio 2016](#)

Legislazione

Attività agricole in regime speciale IVA – Detrazione forfettizzata con le percentuali di compensazione

[Regime speciale IVA per l'agricoltura: le modifiche alle percentuali di compensazione](#)

[Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 gennaio 2016:](#) *«Innalzamento delle percentuali di compensazione applicabili alle cessioni di taluni prodotti del settore lattiero-caseario e di animali vivi delle specie bovina e suina»*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili.** Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.